(Codice interno: 187989)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 47 del 02 marzo 2006

Programmi promozionali per il settore primario e secondario 2006 (legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e successive modificazioni). (Proposta di deliberazione amministrativa n. 25)

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Consiglio regionale

(omissis)

## delibera

- 1) di approvare i Programmi Promozionali per il Settore primario e secondario 2006, di cui agli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/1980 e dell'articolo 8, comma 2 della legge regionale n. 33/2004;
- 2) di demandare alla Giunta regionale la verifica della conformità delle iniziative di cui al presente provvedimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della pubblicità dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato (decisione 252/03 del 12 settembre 2001) dando corso alle conseguenti iniziative di cui agli articoli da 87 a 89 del trattato CE;
- 3) di autorizzare la Giunta regionale ad apportare ai succitati programmi le eventuali modificazioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie durante la loro attuazione;
- 4) di stabilire che sono autorizzate, su proposta rispettivamente del Dirigente regionale della Direzione Promozione Agroalimentare e del Dirigente regionale della Direzione Promozione e Internazionalizzazione, le trasferte all'estero del personale regionale per le esigenze organizzative e/o istituzionali connesse all'attuazione dei programmi di cui al punto 1). La sottoscrizione dell'autorizzazione è demandata al Segretario Generale della Programmazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, così pure come le disposizioni di trasferta riguardanti i Segretari, i Commissari e i Dirigenti regionali competenti;
- 5) di disporre che i Programmi Promozionali approvati dal Consiglio regionale siano trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Regionali, al Ministero degli Affari Esteri e al Ministero delle Attività Produttive al fine di un opportuno coordinamento con le iniziative di interesse nazionale.